

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 117
in data 17/10/2017
Prot. N. 14269

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**
OGGETTO:

ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO TEMPORANEO DI DISOCCUPATI PRIVI DI TUTELE DENOMINATO "ROSSANO VENETO PER LA PUBBLICA UTILITA'" (DGR N. 311 DEL 14.03.2017) – CUP C26G17000160006

L'anno **duemiladiciassette** addì **DICIASSETTE** del mese di **OTTOBRE**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3. BERTON DAVIDE “	*	
4. ZONTA MARCO - Assessore Esterno	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale SPAZIANI Dott. Francesco** .

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO TEMPORANEO DI DISOCCUPATI PRIVI DI TUTELE DENOMINATO "ROSSANO VENETO PER LA PUBBLICA UTILITA'" (DGR N. 311 DEL 14.03.2017)- CUP: C26G17000160006.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Rossano Veneto nell'esercizio delle proprie funzioni socio assistenziali cui è istituzionalmente preposto intende favorire lo sviluppo di percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo a favore di propri cittadini che versano in situazioni di disagio socio-economico e/o di emarginazione dal mercato del lavoro, in carico all'Ufficio Servizi Sociali;

CONSIDERATO che la Regione del Veneto con DGR n. 311 del 14.03.2017 (pubblica sul BUR n. 31 del 24.03.2017) ha aperto i termini per la presentazione di progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva a favore di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro;

PRESO ATTO che la suddetta Deliberazione ha approvato la direttiva (allegato B) per la presentazione dei progetti;

POSTO che, in base alla Direttiva -allegato B alla DGRV. N. 311 del 14.03.2017, i progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva devono essere presentati da un partenariato pubblico-privato composto da uno o più Comuni, o loro enti strumentali o società da essi partecipate, in veste di soggetto proponente e obbligatoriamente da uno o più Soggetti iscritti nell'Elenco regionale degli Enti accreditati per i Servizi al Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25 e/o Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 223 del 20.12.2011;

VISTO che al partenariato è ammessa la partecipazione di altri soggetti privati, in qualità di partner operativi di rete, individuati fra organismi senza scopo di lucro, ONG, fondazioni, consorzi, cooperative sociali (tipo A e B), associazioni, nonché organismi di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori, cui previa apposita convenzione con il soggetto proponente, potrà essere affidata esclusivamente la gestione dei contratti di lavoro di pubblica utilità;

VISTO che con Deliberazione di G.C. n. 46 del 11.04.2017 l'Amministrazione Comunale ha dato indirizzo al Resp.le Servizi Sociali di proporre specifica Manifestazione di interesse al fine di individuare un idoneo partner privato operativo (come stabilito dalla succitata DGRV 311/2017), finalizzato alla presentazione da parte dell'ente di un progetto di utilità sociale e cittadinanza attiva;

VISTO che a seguito dell'avviso pubblico Prot.n. 5602 del 14.04.2017 i partner operativi che si sono aggiudicati la manifestazione di interesse sono stati:

- l'Ente di Formazione Attivamente Srl con sede legale in San Martino di Lupari (PD), via S. Biagio m. 3, con funzioni di coadiuvare i Comuni nella gestione del progetto ed in modo particolare nella realizzazione dei PAI;
- Consorzio Veneto Insieme Società Cooperativa Sociale con sede legale in Padova per la gestione degli inserimenti lavorativi di pubblica utilità;

VISTO che con Determinazione del Resp.le Servizi Sociali n. 83 del 03.05.2017 è stato costituito partenariato locale ai fini della realizzazione del progetto di pubblica utilità di cui alla DGR Veneto n. 311/2017;

VISTO che in data 26.05.2017 Ns Prot. 7391 è stato presentato il progetto a valere sul “POR FSE 2014/2020- Asse II di inclusione sociale, obiettivo tematico 9 – Promuovere inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione – Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013 – Direttiva per la presentazione di interventi di “Pubblica utilità e cittadinanza attiva. Progetti per l’inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele – Anno 2017” di cui alla DGR Veneto n. 311/2017, iniziativa che prevede per il Comune di Rossano Veneto l’impiego di n. 2 persone con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata complessiva di 6 mesi;

PRESO ATTO che la Regione Veneto, con decreto della Direzione Lavoro n. 381 del 13.7.2017, ha comunicato l’ammissibilità e il finanziamento del progetto presentato dal Comune di Rossano Veneto denominato ‘Rossano Veneto per la pubblica utilità’, riconoscendo quale contributo la somma complessiva di € 12.192,00;

CONSIDERATO che la quota di cofinanziamento che sarà garantita dal Comune come previsto dalla direttiva regionale ammonta a complessivi € 4.600,00;

VISTO che il progetto “Rossano Veneto per la pubblica utilità” avrà pertanto un finanziamento complessivo di €16.792,00 a favore di n. 2 beneficiari;

VISTO l’Accordo di partenariato allegato alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato sub A);

Tutto ciò posto,

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** lo schema di Accordo di partenariato che verrà sottoscritto tra il Comune di Rossano Veneto ed i Partner operativi (allegato sub A) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione), per la realizzazione e gestione del Progetto “Rossano Veneto per la Pubblica Utilità” e dal quale risultano le somme imputabili a ciascuna parte coinvolta (Comune di Rossano Veneto, Attivamente Srl e Consorzio Veneto Insieme Società Cooperativa Sociale);
- 2. DI DEMANDARE** al Responsabile Servizi Sociali l’adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti alla sottoscrizione dell’Accordo di partenariato di cui alla presente deliberazione.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Servizi Sociali
F.to **SPAZIANI Dott. Francesco**

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex Art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile Serv. Contabile e Gestione delle
Entrate
F.to **SPAZIANI Dott. Francesco**

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.
La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, dell D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, per procedere con gli atti relativi alla progettazione inerente alla DGR n. 311/2017.

ACCORDO DI PARTENARIATO

*"POR FSE 2014/2020 - Asse II Inclusione sociale, obiettivo tematico 9 – Promuovere inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione –
Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013 – Direttiva per la presentazione di interventi di "Pubblica utilità e cittadinanza attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele –
Anno 2017"*

deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 311/2017.
(CUP: C26G17000160006)

PROGETTO "ROSSANO VENETO PER LA PUBBLICA UTILITÀ"

Tra i sottoscritti:

- **Comune di Rossano Veneto** con sede legale in Rossano Veneto (VI) in Piazza Marconi 4, C.F. 00261630248, rappresentato nella persona del Sindaco Martini Morena, d'ora in poi denominato "Comune"

E

- **Attivamente Srl** con sede legale in San Martino di Lupari (PD) Via San Biagio, n. 3, C.F./P.IVA 04491010288, nella persona di legale rappresentante Scuccato Andrea, d'ora in poi denominato "Ente Accreditato"

E

- **Consorzio Veneto Insieme Società Cooperativa Sociale** con sede legale in Padova in via Giorgio Pullè C.F./P.IVA 01364040285, nella persona del Presidente Roberto Baldo, d'ora in poi denominato "Consorzio",

PREMESSO CHE

- Il Comune di Rossano Veneto nell'ambito delle politiche attive del lavoro, intendono favorire lo sviluppo di percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo a favore di propri cittadini che versano in situazioni di disagio socio-economico e/o di emarginazione dal mercato del lavoro, in carico all'Ufficio Unico dei Servizi Sociali;
- la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 311 del 14.3.2017 - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013. Direttiva per la presentazione di interventi di "Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2017", ha previsto la realizzazione - su base comunale - di progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva a favore di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro;
- la suddetta deliberazione ha approvato la direttiva (allegato B) per la presentazione dei progetti;
- al fine di perseguire la logica del lavoro in rete per un'efficace integrazione delle competenze, i progetti devono essere presentati da un partenariato pubblico-privato, composto da uno o più comuni - in veste di capofila - e obbligatoriamente da uno o più soggetti iscritti all'elenco regionale degli enti accreditati per i servizi al lavoro di cui alla legge regionale n. 3/2009 o soggetti non iscritti purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR Veneto 2238/2011;
- al partenariato è ammessa la partecipazione di altri soggetti privati, in qualità di partner operativi o di rete, individuati fra organismi senza scopo di lucro, ONG, fondazioni, consorzi, cooperative sociali (tipo A e B), associazioni, nonché organismi di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori. A tali organismi, previa apposita convenzione con il soggetto proponente, potrà essere affidata esclusivamente la gestione dei contratti di lavoro di pubblica utilità;

- Preso atto che, come stabilito dalla direttiva regionale (allegato B dgr 311/2017), gli importi erogati per la realizzazione del progetto costituiscono contributi, avendo carattere di sovvenzione e non di corrispettivo di una prestazione contrattuale, pertanto:
 - l'ente beneficiario dovrà presentare documento fiscale in regime di esclusione (fattura/nota di debito fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'art.2 comma 3 lettera a) DPR 633/72 e s.m.i.)
 - i partner sono assimilati al beneficiario e dunque anche i trasferimenti di budget dal soggetto capofila ai partner operativi sono ricompresi nello stesso regime di esclusione.
- il soggetto accreditato ai servizi per il lavoro, in quanto partner operativo, ha la funzione di coadiuvare il comune nella redazione del progetto, di partecipare alle fasi di selezione e coordinare gli incontri individuali per la stesura del Piano di Azione Individuale (PAI) insieme ai Servizi Sociali comunali, di erogare le misure di politica attiva di orientamento e accompagnamento al lavoro, di collaborare alla complessiva gestione amministrativa e rendicontale del progetto;
- in particolare, spetta al soggetto accreditato lo svolgimento delle attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro i cui costi saranno riconosciuti come da tariffe riportate nella DGR 311/2017;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Rossano Veneto ha aperto una manifestazione di interesse per la ricerca di un soggetto accreditato ai servizi al lavoro con l'obiettivo di presentare un progetto ai fini del finanziamento di cui alla DGR Veneto n.311/2017;
- a seguito dell'avviso pubblico prot.com.le n. 5602 del 14/04/2017 i partner operativi che si sono aggiudicati la manifestazione di interesse sono stati:
 - L'ente di formazione Attivamente Srl con sede legale in San Martino di Lupari (PD), via S. Biagio, n. 3, con funzioni di coadiuvare i Comuni nella gestione del progetto ed in modo particolare nella realizzazione dei PAI;
 - Consorzio Veneto Insieme Società Cooperativa Sociale con sede legale in Padova per la gestione degli inserimenti lavorativi di pubblica utilità;
- con Decreto Dirigenziale n.381 del 13/07/2017 la Regione Veneto ha finanziato il progetto "ROSSANO VENETO PER LA PUBBLICA UTILITA'", riconoscendo quale contributo la somma complessiva di € 12.192,00;
- la quota di co-finanziamento garantita dal Comune come previsto dalla direttiva regionale ammonta a complessivi € 4.600,00
- il progetto "ROSSANO VENETO PER LA PUBBLICA UTILITA'" pertanto avrà un finanziamento complessivo di 16.792,00 a favore di n. 2 beneficiari e prevede la realizzazione di:
 - n.1 intervento di orientamento che prevede 2 ore di colloquio di informazione e accoglienza per la definizione del Piano di Azione Individuale (PAI);
 - n.1 intervento di orientamento di gruppo (IAOG) della durata di 8 ore con l'obiettivo di far sviluppare competenze di autorientamento per la costruzione di un percorso formativo e professionale;
 - n.1 intervento di ricerca attiva del lavoro individuale (RALI) della durata di 16 ore destinato a supportare i destinatari a definire un piano personale per la ricerca di nuove occupazioni;
 - n. 2 inserimenti lavorativi per attività di pubblica utilità, per una durata complessiva di 6 mesi ed un'attività settimanale di 20 ore;
- Il Comune provvederà a regolamentare e gestire la procedura relativa all'individuazione dei potenziali beneficiari, assicurando le sedi lavorative previste dal progetto.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse e tutti i documenti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo (d'ora in avanti denominato Accordo), anche se non materialmente allegati;

Le parti dichiarano di aver preso completa visione, di conoscere e di accettare - in relazione al proprio ruolo - le direttive, le disposizioni e i provvedimenti della Regione del Veneto, nonché le norme da essa richiamate.

Le parti, in ordine alla gestione, realizzazione, rendicontazione e ad ogni adempimento collegato, si impegnano a fare riferimento al Progetto e alla normativa suddetta.

Art. 2 – Oggetto

L'accordo ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra i partner che realizzano il Progetto. Ciascuna parte assume in proprio la piena e diretta responsabilità in ordine alla corretta esecuzione dell'attività ad essa attribuita nel Progetto così come previste dalla DGR 311/2017 All. B).

Art. 3 – Compiti e obblighi del Comune di Rossano Veneto in qualità di Ente Capofila

Il Comune si impegna in termini generali ad operare nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative previste nel progetto e ad osservare quanto contemplato a proprio carico in ordine agli adempimenti di carattere amministrativo, tecnico, informativo, informatico, in modo particolare a:

- supervisionare il progetto nel suo insieme, per il tramite del proprio Coordinatore, assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di micro-progettazione di ciascun intervento progettuale;
- rappresentare tutti i Partner di fronte alla Regione del Veneto – Direzione Lavoro e assicurare la corretta suddivisione delle singole responsabilità/attività, così come indicato nel Progetto;
- garantire una corretta gestione finanziaria dei fondi destinati al Progetto;
- prevedere un sistema di contabilità che distingua chiaramente le transazioni relative al Progetto;
- inviare alla Regione del Veneto tutte le comunicazioni inerenti la gestione del Progetto e le richieste di modifica dello stesso;
- ottemperare agli obblighi di informazione e pubblicità secondo quanto previsto dalla DGR n. 311/2017;
- supervisionare il corretto utilizzo del Portale regionale (GAFSE) da parte degli Enti Partner a cui è stata affidata la diretta gestione del progetto attraverso l'utilizzo del citato portale;
- garantire almeno 1 giorno a settimana alla vidimazione della documentazione necessaria allo svolgimento di attività inserite nel GAFSE;
- realizzare i monitoraggi tecnici, operativi e finanziari del progetto nel suo complesso, al fine di produrre le rendicontazioni periodiche e finale obbligatorie;
- consentire l'accesso ai dati e ai documenti nonché ai luoghi in cui sono realizzate le attività del Progetto, da parte delle autorità responsabili, dei valutatori e dei controllori, per gli adempimenti di loro competenza;
- riconoscere ai partner la quota di competenza rispetto alle attività realizzate e tenendo conto della effettiva partecipazione dei destinatari e dei parametri previsti dalla Regione Veneto nell'ambito della DGR 311/2017;

Il Comune inoltre si impegna in particolare a realizzare le seguenti attività:

- interventi di promozione e diffusione dell'iniziativa;
- stesura, pubblicazione e gestione dell'avviso pubblico per la presentazione del progetto e per la raccolta delle candidature da parte dei cittadini aventi diritto;
- stesura e formazione della graduatoria dei richiedenti, sulla base dell'accertamento dei requisiti previsti e dei criteri di priorità riconosciuti;
- trasferire la graduatoria dei potenziali beneficiari all'ente accreditato per l'organizzazione-attuazione e gestione delle prove di idoneità per i candidati, in modo particolare in merito al loro livello motivazionale e attraverso prove pratiche rispetto alla tipologia di percorso prescelto dal candidato;
- favorire ed assicurare presso gli uffici e strutture comunali l'attuazione degli inserimenti lavorativi, così come stabiliti dai singoli Avvisi Pubblici allegati, per l'attuazione dei seguenti percorsi:

<i>Percorsi</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Unità parziali</i>	<i>Tot. Unità</i>
I	Custodia e vigilanza di impianti ed attrezzature sportive, centri socio-assistenziali, educativi e culturali, luoghi pubblici	1	1

II	Servizi ambientali e di sviluppo del verde, progetti speciali in materia relativi alla tutela e benessere ambientale	1	1
----	--	---	---

- coadiuvare e sostenere i referenti dei Comuni partner nell'espletamento di tutte le attività di loro specifica competenza in ordine agli adempimenti di carattere amministrativo, tecnico, informativo, informatico e nello specifico per gli aspetti riferiti ai punti precedenti del seguente articolo.

Art. 4 – Obblighi dei Partner (Ente Accreditato e Consorzio Veneto Insieme)

I Partner si impegnano in termini generali ad operare nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative previste nel progetto e ad osservare quanto contemplato a proprio carico in ordine agli adempimenti di carattere amministrativo, tecnico, informativo, informatico.

I Partner assicurano che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici.

I Partner si impegnano inoltre a:

- garantire la propria partecipazione al Progetto per l'intero arco di vita dello stesso e il puntuale svolgimento delle proprie attività, secondo quanto previsto nella scheda progettuale;
- informare il Comune in merito allo stato di avanzamento del lavoro di propria competenza e collaborare con lo stesso nell'adempimento dei propri obblighi;
- rispondere prontamente a qualsiasi richiesta inerente il Progetto formulata dal Comune e presentare allo stesso tempestivamente eventuali richieste di modifica della propria parte di attività progettuali, budget, tempistica di attuazione;
- garantire una corretta gestione finanziaria dei fondi relativamente alla propria parte di Progetto;
- prevedere un sistema di contabilità che distingua chiaramente le transazioni relative al suo ruolo nel progetto;
- inviare al Comune i dati di monitoraggio relativi al suo ruolo e alle sue attività all'interno del Progetto;
- rispondere della propria quota di finanziamento e di eventuali irregolarità proprie;
- consentire l'accesso ai dati e ai documenti nonché ai luoghi in cui sono realizzate le attività del Progetto, da parte delle autorità responsabili, dei valutatori e dei controllori, per gli adempimenti di loro competenza;
- informare il Comune in merito ad eventuali controlli espletati da parte delle autorità responsabili.

I Partner si impegnano in particolare a realizzare le attività progettuali approvate come di seguito specificato:

1) Ente Accreditato

- coadiuvare i Comuni nella gestione della graduatoria dei candidati in ordine all'accertamento dei requisiti previsti e secondo le tipologie di target prescelto dalle tre Amministrazioni Comunali;
- predisporre e gestire le prove pratiche individuali per l'individuazione dei beneficiari finali dell'iniziativa;
- individuare il personale necessario per la gestione degli interventi di orientamento ed accompagnamento, come previsto dalle indicazioni regionali, ovvero un consulente avente almeno 3 anni di esperienza per:
 - n.1 intervento di orientamento individuale che prevede 2 ore di colloquio di informazione e accoglienza per la definizione del Piano di Azione Individuale (PAI);
 - n.1 intervento di orientamento individuale (IAOI) della durata di 8 ore con l'obiettivo di far sviluppare competenze di autorientamento per la costruzione di un percorso formativo e professionale;
 - n.1 intervento di ricerca attiva del lavoro individuale (RALI) della durata di 16 ore individuali destinato a supportare i destinatari a definire un piano personale per la ricerca di nuove occupazioni;

2) Consorzio Veneto Insieme Società Cooperativa Sociale

- assicurare, direttamente o per il tramite di cooperative proprie consorziate, l'assunzione e la corretta gestione dei contratti di lavoro, sotto il profilo fiscale, assicurativo e quanto previsto dalla normativa in vigore;
- garantire, attraverso personale proprio o personale dipendente delle cooperative proprie consorziate, lo svolgimento di attività di monitoraggio, controllo e supervisione in loco presso le

sedi di svolgimento dei LPU, con frequenza minima di 1 volta a settimana fino ad un massimo di 32 ore complessive per ciascun destinatario nell'arco dell'intero periodo di assunzione del beneficiario.

- assicurare complessivamente n. 2 inserimenti lavorativi per attività di pubblica utilità, per una durata complessiva di 6 mesi ed un'attività settimanale di 20 ore;

Eventuali modifiche relative allo svolgimento delle attività sopra descritte, purché non vadano ad inficiare i contenuti progettuali ed i risultati finali attesi dal progetto, potranno essere concordate tra le parti e comunicate a mezzo email (servizisociali@comune.rossano.vi.it).

Art. 5 –Finanziamento

Il progetto "ROSSANO VENETO PER LA PUBBLICA UTILITA'" sarà sostenuto da un finanziamento complessivo di € 16.792,00, di cui € 12.192,00 da finanziamento regionale e € 4.600,00 da quote di cofinanziamento assicurate dal Comune.

Per quanto riguarda la quota destinata al partner accreditato per le attività di definizione PAI, orientamento individuale (IAOI) e ricerca attiva del lavoro individuale (RALI), pari a euro 988,00 a persona, sarà completamente riconosciuta al comune dalla Regione veneto.

Per quanto riguarda le spese accessorie coperte dalla quota di cofinanziamento, oltre al costo del lavoro degli LPU eccedente la quota di € 5.000,00 riconosciuti dalla Regione Veneto, saranno riconosciute da parte del Comune a rimborso dei costi reali sostenuti e documentati dai Partner le seguenti spese accessorie da un minimo pari al 35% della quota di costo del lavoro riconosciuta dalla Regione Veneto fino ad un massimo di € 2.300,00 per ciascun destinatario:

1. Formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro;
2. Visita Medica del Lavoro;
3. Dispositivi di Protezione Individuale;
4. Assicurazione RC Lavoratori;
5. Gestione Amministrativa del Personale;
6. Attività di monitoraggio, controllo e supervisione;
7. Costi amministrativi di rendicontazione e supporto alla gestione del progetto.

Il Comune provvederà a liquidare ai Partner la quota di budget ad essi spettante mediante accredito sul c/c bancario dedicato da loro indicato, ed ai beneficiari dell'iniziativa, secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Attività	Importo
A) Ente Accreditato	coadiuvare i Comuni nella gestione del progetto ed in modo particolare nella realizzazione dei PAI	€ 1.976,00
B) Consorzio Veneto Insieme Soc. Coop. Soc.	gestione degli inserimenti lavorativi di pubblica utilità	€ 14.600,00
c) n. 2 Beneficiari	Partecipazione alle attività di orientamento ed accompagnamento, dove la Regione veneto ha riconosciuto l'erogazione di una indennità di frequenza	€ 216,00

Le modalità di liquidazione del budget spettante sono:

Soggetto	Modalità	Importo
A) Ente accreditato	- 15 % di anticipo all'avvio delle assunzioni previa presentazione di una nota di liquidazione;	€ 296,40
	- 50% a 3 mesi dall'avvio delle assunzioni previa presentazione di una nota di liquidazione ed una relazione sull'andamento delle attività;	€ 988,00
	- 35% a chiusura delle attività previa presentazione di una nota di liquidazione, di una dettagliata	€ 691,60

	relazione conclusiva e la predisposizione della rendicontazione dovuta come previsto dalla direttiva regionale	
B) Consorzio Veneto Insieme Soc. Coop. Soc.	- 15% di anticipo all'avvio delle assunzioni previa presentazione di una nota di liquidazione;	€ 2.190,00
	- 15% a 1 mesi dall'avvio delle assunzioni previa presentazione di una nota di liquidazione;	€ 2.190,00
	- 15% a 2 mesi dall'avvio dell'attività previa presentazione di una nota di liquidazione;	€ 2.190,00
	- 15% a 3 mesi dall'avvio delle assunzioni previa presentazione di una nota di liquidazione ed una relazione sull'andamento delle attività;	€ 2.190,00
	- 15% a 4 mesi dall'avvio delle assunzioni previa presentazione di una nota di liquidazione;	€ 2.190,00
	- 15% a 5 mesi dall'avvio delle assunzioni previa presentazione di una nota di liquidazione;	€ 2.190,00
	- 10% a chiusura delle attività previa presentazione di una nota di liquidazione, di una dettagliata relazione conclusiva e la predisposizione della rendicontazione dovuta come previsto dalla direttiva regionale	€ 1.460,00
C) n. Beneficiari	- 100% in una unica soluzione attraverso mandato di liquidazione ai singoli beneficiari, previa presentazione da parte dell'ente accreditato della documentazione attestante la frequenza e l'esito conclusivo delle attività svolte come da direttiva regionale	€ 216,00
TOTALE		€ 16.792,00

Si precisa che come indicato dalla direttiva regionale (allegato B dgr 311/2017) e specificatamente riportato in pressa del presente Accordo, gli importi erogati per la realizzazione del progetto costituiscono contributi, avendo carattere di sovvenzione e non di corrispettivo di una prestazione contrattuale.

Si precisa inoltre che saranno riconosciute ai partner ulteriori spese non soggette a rendicontazione verso la Regione del Veneto ma ugualmente necessarie per la Gestione del personale, Imprevisti e Coordinamento progetto. Tali spese, quantificabili entro il limite massimo di euro 7300 inclusa la quota rendicontabile, saranno rendicontati al solo ente capofila attraverso Relazione finale sull'andamento del progetto che contenga gli elementi valutativi della persona avviata al lavoro.

I Partner si impegnano ad emettere regolari documenti fiscali e a produrre tutti i giustificativi di spesa richiesti nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalle norme di riferimento per il monitoraggio, la liquidazione, le richieste di rimborso e per la presentazione del rendiconto di spesa.

I Partner si impegnano ad applicare le regole di contabilità richieste dalle disposizioni regionali, a conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto e a renderla disponibile per le verifiche e i controlli previsti.

La figura del Partner è assimilata a quella del soggetto attuatore e ne condivide, per i compiti specifici ad esso affidati, la responsabilità nella gestione e nell'attuazione degli interventi; pertanto, limitatamente alle attività riconosciute "a costi reali", se previste, è assoggettato a rendicontazione delle spese sostenute senza possibilità di ricarichi, a prescindere da eventuali obblighi di fatturazione interna.

Art. 6 –Modifiche del progetto

Qualsiasi modifica apportata al Progetto deve essere concordata e formalizzata tra il Comune e il Partner e debitamente motivata prima di essere inoltrata alla Regione del Veneto.

Le parti si impegnano a non ritirarsi dal Progetto. Nel caso in cui un Partner si ritiri, dovrà tempestivamente informare il Comune, al fine di permettere un'eventuale integrazione del partenariato o, se possibile, una suddivisione delle attività tra i Partner rimanenti.

Il Partner che si ritira dovrà altresì farsi carico di tutti gli oneri gravanti sulle altre parti a causa del proprio ritiro.

Al Partner saranno comunque riconosciuti solo gli importi corrispondenti alle attività effettivamente realizzate e regolarmente riconosciute dalla Regione Veneto.

A seguito delle verifiche periodiche da parte del capofila sullo stato di avanzamento delle attività, nel caso in cui non sussistano i requisiti minimi di partenariato, a seguito di ritiri o di mancata partecipazione dei destinatari alle iniziative, sarà facoltà del Comune decidere l'interruzione del Progetto oppure di incaricare altro partner delle attività previste all'art.4.

Art. 7–Assicurazione

I partner provvederanno alla stipula di idonee assicurazioni di responsabilità civile e infortuni per i destinatari, come richiesto dalla Delibera della Giunta Regionale del Veneto e relativi allegati.

Il Partner dichiara di disporre di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi e accreditamento.

Ciascuna parte garantisce la copertura assicurativa finalizzata a risarcire i danni che dovessero derivare agli operatori e/o a terzi nell'espletamento delle pertinenti attività riconosciute, formative e non.

Le parti si impegnano a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale di formazione e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative secondo le disposizioni vigenti e ad ottemperare agli obblighi relativi.

Art. 9–Sicurezza

Ai sensi del D. Lgs. 81/08, Artt. 26, 36 e Titolo I, Capo III, Sezione VI; Il comune si incarica di fornire agli utenti del progetto e all'Ente Operativo l'informazione necessaria alla gestione delle emergenze presso i luoghi ove vengono svolte le attività lavorative, indipendentemente dal fatto che ne abbia o meno la disponibilità giuridica; in caso non avesse la disponibilità giuridica dei luoghi di svolgimento dell'attività, dovrà farsi carico di reperire tali informazioni presso il gestore dei luoghi e di fornirle agli utenti e alla cooperativa sociale.

Art. 10–Responsabilità

Il Comune e i Partner sono responsabili l'uno nei confronti dell'altro dell'attuazione del Progetto approvato.

I Partner informeranno il Comune in merito a qualsiasi evento che potesse in qualche modo ritardare, ostacolare, o impedire l'attuazione del progetto.

Art. 11 – Risultati

Il Partner avrà cura di consegnare al Comune le apposite relazioni, gli elaborati e la documentazione dovuti nei tempi e con le modalità riportate nel progetto e nelle disposizioni di riferimento.

Art.12 – Obbligo di Segretezza

Le parti, fatti salvi gli obblighi di pubblicizzazione stabiliti dalla Regione, considerano riservato il programma di attività e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai loro rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti.

Art.13 – Informativa al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. n. 196/03.

I dati personali relativi alla prestazione oggetto del presente contratto di Partenariato, compresi quelli riferiti ai beneficiari finali dell'iniziativa, saranno trattati dal Comune in ottemperanza al D. Lgs. n. 196/03 e solo per le finalità inerenti all'incarico.

Inoltre:

- i dati verranno trattati, nel rispetto della normativa sopra richiamata, con il supporto di mezzi cartacei e/o informatici e comunque mediante strumenti idonei a garantire la loro sicurezza e la riservatezza dagli Incaricati appartenenti alle seguenti aree: Ufficio Servizi Sociali;
- l'ambito di trattamento sarà limitato al territorio italiano ed i dati potranno essere comunicati per le finalità di cui sopra a Enti pubblici, istituzioni, Pubbliche amministrazioni Partner di progetto.

Nello svolgimento delle attività di cui al presente contratto i Partner si impegnano ad osservare le disposizioni del D. Lgs. n. 196/03 e pertanto dovranno custodire e trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza solo per finalità didattiche, con divieto di divulgazione e comunicazione a terzi, senza la preventiva autorizzazione del Comune ed il consenso scritto dei soggetti interessati al trattamento. I Partner si impegnano, inoltre, a mantenere la più stretta riservatezza in relazione alle

informazioni che dovessero essere acquisite nell'espletamento del presente incarico, a non utilizzare tali informazioni e notizie e a non divulgarle a terzi senza il previo accordo del Comune.

Art. 13 – Inosservanza degli obblighi

Qualora decurtazioni, revoche, mancato riconoscimento o sospensioni del finanziamento nei confronti del Comune avvengano per effetto della violazione da parte del Partner della normativa inerente il progetto, anche integrativa o di dettaglio, il Comune avrà diritto di rivalersi sul Partner.

In ogni caso, il Comune si riserva di adottare tutte le opportune misure di tutela, inclusa ogni azione legale, fermo restando il risarcimento del danno e la restituzione degli importi versati, per il mancato rispetto da parte dell'Ente Partner degli impegni assunti con la presente convenzione che pregiudichi il regolare espletamento del progetto.

Il Comune si impegna alla regolare esecuzione degli obblighi posti a suo carico in qualità di beneficiario, ma resta esonerato nei confronti dell'ente partner o di terzi da ogni e qualsiasi responsabilità contrattuale o extracontrattuale per danni diretti e/o indiretti connessi alla sospensione, decurtazione, revoca o mancata erogazione del finanziamento regionale per causa ad essa non imputabile, nonché per qualsiasi inconveniente o ritardo che dovesse verificarsi nell'erogazione del finanziamento.

Il Partner solleva il Comune da qualsiasi responsabilità o pretesa in ordine all'attività svolta dai destinatari o al mancato raggiungimento degli obiettivi da parte di questi ultimi.

Il Comune non sarà tenuto ad alcun risarcimento al riguardo.

Art. 14 – Durata

Il presente Accordo di Partenariato si intende valido dalla data di stipula fino all'erogazione dell'intero contributo da parte della Regione del Veneto come previsto dalla Delibera Regionale e dai relativi allegati e alla liquidazione delle quote spettanti ai partner di progetto.

Art. 15 – Controversie

Qualunque controversia dovesse eventualmente sorgere tra le parti, in merito all'interpretazione o esecuzione del presente accordo, che non possa essere composta in via amichevole, sarà competente il Foro di Padova.

I Partner sono a conoscenza che la partecipazione al progetto comporta l'accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella D.G.R. del Veneto n. 311/2017, dei relativi allegati e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

Letto, approvato e sottoscritto,

Luogo e data _____

Ente Accreditato

Comune di Rossano Veneto

Consorzio Veneto Insieme Soc. Coop. Soc.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **24/10/2017** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li **24/10/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del **3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....